

Sport

Marketing
La Fiorentina
vestirà arancione,
la quarta maglia
debutterà col Verona



Se squadra viola e tifosi hanno stretto un patto per venire fuori dalle difficoltà, anche la nuova maglia della Fiorentina lanciata ieri è pensata per incarnare l'anima della tifoseria. La nuova «Fourth Kombat» della stagione presentata dal club con lo sponsor tecnico Kappa è infatti una divisa speciale e per la prima volta double face, tributo appunto alla passione e all'identità dei sostenitori della

Fiorentina. Il colore arancione e il pattern grafico evocano da una parte il legame profondo tra squadra e tifosi, mentre il design rappresenta dall'altra il movimento e il «battito della curva». Per i portieri il colore della maglia, a maniche lunghe, sarà invece il verde. La maglia arancione verrà indossata con il Verona.

Luciana Magistrato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ora tocca a noi»

Viola a Reggio Emilia con oltre 3 mila tifosi al seguito, Vanoli suona la carica: «Starà alla squadra trascinarli»
Dubbio modulo, out Gosens-Fazzini

Un nuovo inizio, con la speranza (e la necessità) che da qui alla fine del girone del ritorno la Fiorentina cominci a fare punti. Con la gara di oggi contro il Sassuolo la Fiorentina vuol cominciare un'altra stagione, quella che tutti si augurano possa coincidere con l'uscita dalla bassa classifica.

Digerito l'ultimo k.o., con l'Atalanta, Vanoli e i suoi affrontano un calendario sulla carta meno impegnativo ma con tutti scontri diretti (Sassuolo, Verona, Udinese, Parma e Cremonese), logico che ogni punto in ballo diventi fondamentale. Anche per questo gli appelli alla massima unità ribaditi dai dirigenti sono stati prontamente raccolti dalla tifoseria, che oggi seguirà in massa la squadra. Oltre 3 mila cuori viola pronti a far sentire il proprio sostegno a un gruppo uscito rinfancato dal confronto di do-

menica, quando a Bergamo Dzeko ha parlato a nome della squadra con il settore ospiti. Un patto che Kean e compagni avranno il dovere di onorare, per trovare la prima vittoria in campionato ma pure per dimostrare (con i fatti) di sapersi tirar fuori da una situazione inaspettata.

Forse anche per questo motivo Vanoli sta pensando di proseguire sulla strada del 3-5-2, anche se la difesa a 4 resta un'opzione concreta. «Anticipare come giocheremo significherebbe dar vantaggi agli avversari — spiega l'allenatore — sarà un mese fondamentale, i nostri tifosi ci hanno dimostrato grande attaccamento, adesso sta a noi



Abbraccio
Paolo Vanoli
con Rolando
Mandragora
(Paolone/
LaPresse)

Reggio Emilia, ore 15	
Sassuolo 4-3-3	Fiorentina 3-5-2
49 Muric	43 De Gea
6 Walukiewicz	15 Comuzzo
21 Idzes	18 Pablo Mari
80 Muharemovic	6 Ranieri
3 Doig	2 Dodò
42 Thorstvedt	8 Mandragora
18 Matic	44 Fagioli
90 Koné	7 Sohm
7 Volpato	69 Parisi
99 Pinamonti	10 Gudmundsson
45 Laurienté	20 Kean
All. Grosso	All. Vanoli
Arbitro: Pairetto	
Tv: ore 15 Dazn	

trascinarli». Per riuscirci il tecnico si affiderà ancora a Kean e Gudmundsson («Con la fine del processo si è liberato di un peso, ora mi aspetto lo dimostri in campo»), mentre con Gosens infortunato e Pongra-

Il mister e Commissario
«Il presidente soffre per la sua salute e per la classifica ma ci è sempre vicino»

cic squalificato si rivedranno Parisi a sinistra e Comuzzo in difesa, con in mezzo Mandragora e Fagioli (out anche Fazzini per problemi alla caviglia).

Di certo quel che chiede Vanoli è più coraggio perché è vero, la Fiorentina deve ritrovare solidità difensiva (con 21 gol subiti è la penultima della serie A) ma è altrettanto innegabile che per risalire servono vittorie e per vincere bisogna segnare. Coraggio, insomma. È questa la chiave, ed è quello che il nuovo allenatore sta provando ad infondere ad un gruppo che continua ad esser bloccato dalla paura. E basta pensare alle urla dalla panchina per richiamare i suoi ad aggredire in avanti per capire di cosa stiamo parlando. Filosofia e atteggiamento quindi. Si parte da lì, dal carattere e dal profondo dell'animo, ma si arriva anche all'aspetto tattico. Se ancora oggi il cambio di modulo può attendere sono comunque in arrivo cambiamenti, a cominciare da un tridente offensivo che dia maggiori soluzioni senza sguarnire il centrocampo. Un'opzione da usare non appena arrivasse quella prima vittoria in campionato che, nella testa di tutti, rappresenterebbe la svolta.

Tommaso Loreto
Matteo Magrini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente federale a Pisa

Binaghi: «Toscana eccellenza del tennis»
E Firenze va alle finali

Agenda

● Il presidente di Federtennis Angelo Binaghi ieri ha presentato la collaborazione tra Fitp e il San Rossore Sport Village di Pisa che offre percorsi riabilitativi di alto livello ai tesserati



● Binaghi ha anche parlato di Musetti e Paolini (foto) definendo la Toscana un'eccellenza del tennis italiano

● Domani il Match Ball Firenze giocherà le finali scudetto contro il Massa Lombarda a Torino

PISA Prevenire, diagnosticare e curare gli infortuni sportivi nel tennis e nel padel: è l'obiettivo della nuova collaborazione siglata dalla Federazione Italiana Tennis e Padel con la Casa di Cura San Rossore e il San Rossore Sport Village di Pisa. L'intesa punta a offrire percorsi medici e riabilitativi di alto livello ai tesserati, con particolare attenzione agli atleti d'interesse nazionale, grazie a strutture specializzate, tecnologie avanzate e professionisti esperti nella fisioterapia e nella medicina sportiva. «San Rossore è un'eccellenza del settore e si trova a pochi chilometri dal centro di preparazione olimpica di Tirrenia, senza contare che la Toscana vanta la migliore classe dirigente del tennis e una grande produzione di campioni come Musetti, Paolini e Trevisan», ha dichiarato il presidente della Fitp Angelo Binaghi. «Il tennis italiano sta vivendo un entusiasmo senza precedenti e cresce ogni giorno: per restare ai vertici anche nei prossimi anni dobbiamo radunare le competenze migliori del Paese e strutture come queste ci permettono di farlo». Per Andrea Madonna, presidente e Ceo delle strutture di San Rossore, «è un motivo d'orgoglio mettere spazi, servizi e competenze a disposizione di una Federazione così importante». Alla presentazione dell'accordo hanno partecipato il capitano della Nazionale femminile azzurra Tathiana Garbin e, per il Comune di Pisa, il sindaco Michele Conti e l'assessore allo sport Frida Scarpa. Al Match Ball Firenze, invece, l'attesa è tutta per la finale scudetto del tennis maschile contro il Massa Lombarda, in programma domani a Torino.

Gabriele Noli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTANEA EXPO 2025

LA PRIMA FIERA NAZIONALE DELLA CASTANICOLTURA

Dal 12 al 14 dicembre
FIRENZE
Fortezza da Basso

INGRESSO LIBERO SU REGISTRAZIONE

CUORE DEL FUTURO
Degustazioni, Cooking show e Convegni.
Rassegne di farine, mieli e birre

Scopriilo con noi

castaneaexpo
castanea EXPO
www.castaneaexpo.it